



ERBA - “Non siamo mai contenti di aumentare, seppur di poco, le tasse ai nostri cittadini ma abbiamo le mani legate”. Così **l’assessore al Bilancio Matteo Redaelli** in merito **all’aumento della Tassa sui Rifiuti** che interesserà sia le utenze domestiche che quelle non domestiche.



L'argomento è stato affrontato lunedì sera in Consiglio Comunale chiamato ad approvare l'aggiornamento biennale '24-'25 del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le nuove tariffe Tari, stabilite proprio in base al Pef.

L'aumento previsto della tassa sui rifiuti per gli erbesi sarà in media dell'8%, pari a una cifra compresa tra i 9 e i 15 euro per famiglia in base al numero dei componenti. A spiegare il motivo l'assessore al Bilancio di Palazzo Majnoni:

“Purtroppo **l'aumento dell'inflazione e dei costi energetici** non ci ha lasciato altra scelta, per legge il Comune non può incidere e questa tassa deve essere pagata interamente dai cittadini per coprire il costo previsto dal PEF. Non siamo mai felici di aumentare i costi, ma come ripeto abbiamo le mani legate”. Nel 2022 il PEF è stato coperto dalla Tari per l'86%, con **284 mila euro di accertamenti per tassa non pagata rimasti 'in sospeso', cioè non incassati dal Comune.** “Ancora non abbiamo

i dati nel 2023 - ha fatto sapere Redaelli - ma dobbiamo anche tenere in considerazione questo aspetto”.

In aula non è mancata una discussione sul tema, partita dalle osservazioni dei consiglieri di minoranza: “Se aumentano i costi ci si aspetterebbe quanto meno di avere un miglioramento del **servizio che oggi è piuttosto carente e frettoloso**, così ci segnalano diversi cittadini che lamentano in alcune zone cestini lasciati rovesciati e residui di spazzatura sulle strade dopo il passaggio degli operatori - il commento di **Giorgio Berna (Erba Civica)** - credo che il responsabile del servizio dovrebbe intervenire presso Service24 chiedendo un servizio quantomeno più accurato”.

A lamentarsi con Service24 era stata la stessa amministrazione che, tramite l'assessore alla partita **Alessio Nava**, aveva scritto alla società segnalando disservizi: “Non è l'unica lettera che ho mandato - è intervenuto Nava - avevo anche mandato una Pec. Preciso però che in città Service24 si occupa unicamente dello svuotamento dei cestini urbani, della pulizia delle strade e della raccolta del vetro mentre la raccolta porta a porta è in carico ad una ditta esterna a cui è stato subappaltato il servizio. **I controlli sono massimi**, di recente è stata elevata anche una sanzione disciplinare ad un autista di Service24 che ha imboccato via Volta in contromano con la spazzatrice ed è stata multata anche una grande attività commerciale che non effettuava correttamente la differenziata - ha proseguito Nava - **purtroppo c'è una diffusa maleducazione**, penso alla brutta abitudine di conferire nei cestini urbani i rifiuti domestici, cosa che non fanno solo alcuni erbesi ma anche alcuni non erbesi che abbiamo 'pizzicato' sempre durante dei controlli. Questo non aiuta e non è giusto far pagare ai cittadini i disservizi di altri”.

In merito alle segnalazioni l'assessore Redalli ha fatto un appello ai cittadini: “Si utilizzano tanto i social network ma il luogo migliore per comunicare disservizi e fare segnalazioni resta sempre il Comune: chiamate o scrivete, le nostre porte sono sempre aperte”.